# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 194. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 16 Luglio 1903.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Sud e Nord.

Come s'è visto, poco mancò che i recenti decreti-legge minacciassero di riaccendere la solita uggiosa questione fra Nord e Sud. Per buona sorte gl'italiani dicono molte corbellerie, ma ne fanno poche, perchè la Provvidenza oltre all'averci favoriti il più bel sole del mondo ci ha pure dotati di una dose sufficiente di buon senso, per quanto un po' greggio.

Le modificazioni portate alle prime tabelle per i trasporti dei vini meridionali hanno ormai persuaso i produttori piemontesi che nessun danno degno di rilievo può ad essi derivare dalle nuove tariffe imperocchè le vere facilitazioni nei trasporti riflettono essenzialmente l'esportazione all'estero dei vini e delle derrate alimentari del Mezzogiorno.

Nella riunione parlamentare tenuta a Torino si è espresso il voto che il Governo riduca anche di più le tariffe per l'esportazione all'estero dei vini e prodotti alimentari, pur di non toccare le tariffe dei trasporti interni.

Su questa seconda parte è inutile ritornare; ma se il Governo dovesse prendere sul serio il voto di abbandonare ancora nelle riduzioni ferroviarie, non sappiamo a che si ridurrebbero i provvedi dello Stato per l'esercizio delle strade ferrate.

Per oltre 30 anni dobbiamo ancora pagare in media circa 26 milioni all'anno per il riscatto della Rete dell'Alta Italia — per altri 60 almeno dobbiamo pagare 9 milioni all'anno per le obbligazioni (3 e 3 0/0) contratte per le nuove linee costruite nel ventennio.

Tutto questo senza parlare delle diverse annualità, delle sovvenzioni chilometriche, dei debiti delle varie Casse — passività e dei crediti delle Società per anticipazioni di lavori o provviste di materiali fatte allo Stato.

Ora se aggiungiamo a questi oneri i milioni di aumento al personale ferroviario per migliorarne gli assegni e le recenti riduzioni di tariffe nei trasporti, pel Mezzogiorno e non perdiamo di vista alcune centinaia di milioni, che si dovranno spendere inevitabilmente per mettere in assetto le linee in esercizio, è lecito chiederci dove andremo a finire con questa politica ferroviaria!

Eppure *Tariffario* non è neanche contento e proclama la Lega meridionale contro le resistenze nordiche, le quali non esistono che nella fantasia di coloro, cui torna comodo di tenere accesa, per amore di polemica, questa ciuccola della discordia, che per fortuna la popolazioni s'incaricano di spegnere, non appena il fumo va negli occhi.

Che si debba far di tutto per migliorare le condizioni del Mezzogiorno e delle isole, siamo d'accordo, ma non bisogna poi accrescere le proteste ad ogni nuovo vantaggio ottenuto.

E quelli dei decreti-legge non sono indifferenti.

## Politica e Diplomazia

**Cettigne**, 15 — S. A. R. il Principe Danilo è partito per Trieste.

**Dresda**, 15 — Il *Giornale di Dresda* pubblica una lunga notizia da Vienna dice che il Re Giorgio ha concesso alla Principessa Luisa, dietro sua domanda, il titolo di Contessa di Montignoso.

**Berlino**, 15 — Il *Giornale* scrive che si parla di una visita ufficiale che farebbero fra pochi mesi a Parigi il Principe e la Principessa di Galles.

— Le ultime notizie sullo stato della Principessa Matilde recano che progrediisce sensibilmente verso la guarigione.

**Lisbona**, 15 — Il cardinale Aiuti, per solennizzare la cerimonia della imposizione della berretta cardinalizia, ha offerto iersera un ricevimento, al quale hanno preso parte i Ministri e il Corpo diplomatico

**Vienna**, 15. — Oggi hanno avuto luogo i funerali del ministro Kallay.

Vi assistevano il Gran Maestro di Corte, conte di Liechtenstein, rappresentante l'imperatore, i ministri, i generali e le rappresentanze dei reggimenti bosniaci

La salma sara trasportata stasera a Budapest.

**Ginevra**, 15. — Il Consiglio di Stato ha emanato un decreto che autorizza il matrimonio dell'ex-Arciduca d'Austria, Leopoldo Wolfling.

### La Germania in Cina.

(S) **Londra**, 15. — Il *Morning Post* ha da Shanghai: La Germania annunzia di aver preso possesso di Chan-Tung.

Ingegneri militari tedeschi vi fanno rilievi topografici.

## Parlamenti Esteri

### Inghilterra.

**Londra**, 15 — *Camera dei Lordi*. — Si approva, in terza lettura, il *bill* relativo alla circolazione degli automobili.

### Grecia

**Atene**, 14 — *Camera* — Il Presidente del Consiglio, Ralli, rispondendo ad un interpellanza relativa a dimostrazioni isolate avvenute nel Peloponneso, dichiara che il Governo saprà mantenere l'ordine pubblico.

Rispondendo indi ad un' interpellanza circa i dazi doganali imposti dalla Francia sulle uve secche, Ralli assicura che farà a tale proposito i passi necessari presso il Governo francese, e soggiunge che il Governo greco esaminerà se sia il caso di denunziare il trattato di commercio con la Francia.

### Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 15. — *Camera dei Comuni*. — Il Sotto Segretario di Stato agli Esteri, Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione dice che egli presume che l'Austria-Ungheria prenderà certamente misure per modificare la sua legislazione sugli zuccheri.

Hicks-Beach Sir H. Campbell-Bannerman tentano di sollevare una discussione sui cambiamenti fiscali proposti dal Ministro Chamberlain.

Il Primo Ministro Balfour, si oppone a qualsiasi discussione di questo genere, col pretesto che la Camera ha già discusso questa questione.

Balfour soggiunge che Campbell-Bannermann può fare sorgere una discussione svolgendo delle interrogazioni che siano sanzionate da un voto di censura.

## Gli studenti in Russia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Pietroburgo** 15, ore 16. — Il ministro della istruzione pubblica ha mandato una circolare ai provveditori agli studii, richiamando la loro attenzione sul rilassamento della disciplina nelle scuole medie e nelle scuole municipali.

La circolare si riferisce a casi di ribellione contro le autorità scolastiche e alla propaganda attivamente svolta dagli studenti delle classi più alte nelle scuole.

Il Ministro traccia l'attitudine da seguirsi dagli insegnanti e dichiara esplicitamente non essere sufficiente per essi l'opporre a questa mancanza di disciplina misure di repressione soltanto.

Oltre a mantenere una attitudine corretta, i maestri debbono costantemente dirigere i loro sforzi verso la educazione religiosa e morale dei loro scolari.

## Il Papa e l'estero.

(S) **Parigi** 15. — Ernesto Daudet scrive nel *Figaro*, parlando della malattia del Pontefice:

La morte di Leone XIII può forse produrre un cambiamento nella storia della Francia, e perciò è attesa con universale angoscia, angoscia legittima, conviviata, in un tempo da quelli che all'estero sperano di ereditare quella vasta clientela cattolica, che la Francia si gloriava di possedere e che la folle imprevidenza del Governo minaccia di togliergli, e da quelli che temono che la scomparsa di un Papa, del quale non ci è mai mancato l'affetto, faccia sorgere tutti i pericoli di una politica feneste, togliendoci la secolare influenza e preparando la diminuzione della nostra autorità all'estero. Chi pensa a questi pericoli, chi tenta di scongiurarli?

Il *Petit Parisien* dice: Lora attuale è critica e desta inquietudini, perchè non si sa chi sarà eletto nel futuro Conclave: sara un liberale? favorirà gli sforzi del pensiero libero e fecondo? continuerà la politica di attesa e di regresso del suo predecessore? A queste domande soltanto l'avvenire può rispondere.

(S) **Parigi**, 15. — Jaurès pubblica nella *Petite République* un articolo sulle relazioni della Germania e della Francia col Vaticano.

Se la Germania, scrive il leader dei socialisti, si lighi strettamente al Papato, ciò segnerà la fine della Riforma e non rimarranno in Europa che due sole forze, una di fronte all'altra: il Cattolicismo e il Socialismo. Allora il campo della battaglia europea e dell'avvenire umano sarebbe in Francia, la quale è votata dalla sua storia non ad un compromesso come la riforma, ma alla lotta rivoluzionaria sociale, diretta contro la potenza della Chiesa. O la Germania rinuncierà all'attuale politica, rompendo i legami con la Curia romana e coi partito cattolico, o preparerà l'abdicazione storica di se stessa e l'esaltazione storica della Francia. Piuttosto che dare allo spirito repubblicano laico, la Francia può attendere gli avvenimenti e nulla temere.

L'intesa del Capo del Cattolicismo coll'Imperatore di Germania sta indubbiamente ed esclusivamente nella difesa dell'ordine morale e religioso contro le mire della Rivoluzione socialista.

La causa dell'ordine non avrà certo da perdere, quando la grandi forze conservatrici vengano ad aggrupparsi in un alto scopo di conservazione sociale e morale. Se questo tema il signor Jaurès, dopo tutto non ce ne dispiace.

(S) **Parigi**, 15. — Un inviato speciale del *Tempo* a Roma ha intervistato un prelato della Corte pontificia, il quale ora, per ragioni di salute, si trova in congedo.

Il prelato dice che Leone XIII fece abortire tutte le iniziative che volevano pesare sulle sue decisioni e non si lasciò commuovere da quegli, da critiche o da preghiere: ascoltò soltanto la voce dei grandi morti del Vaticano. Leone resterà lo manutentore della vecchia politica, nel governo delle cose umane e ristabilì il principio che non bisogna resistere con la violenza al male.

## Nel Sud Africa.

**Pretoria**, 15. — La Tesoreria coloniale ha presentato il bilancio del Transvaal. Le entrate sono previste in 4.500.000 sterline, le spese in 3.500.000 sterline. La differenza sarà versata al bilancio intercoloniale per il pagamento degli interessi, alla prima scadenza, del debito di guerra.

**Londra**, 15. — Durante l'assemblea generale della *Charterell Company* è stato approvato, dopo breve discussione, il versamento di cinquemila lire sterline per erigere a Cranstown un grande asilo dedicato alla memoria di Cecil Rhodes.

## Il monopolio dei sali.

Abbiamo in un precedente articolo esaminato il monopolio del sale come è costituito nei principali paesi d'Europa, ora vogliamo occuparci del risultato finora nostro monopolio nello scorso anno.

Dalla relazione del comm. Salvati troviamo che le notizie seguenti sull'azienda dei sali nell'esercizio 1902.

Il gettito del monopolio fu di L. 76,578,151. L'aumento ottenuto nell'introito in confronto alla prima previsione fu di L. 1,078,151, ed in confronto all'esercizio precedente di L. 1,150,595.

Se l'aumento nel consumo dei sali è prova delle migliorate condizioni economiche, non v'ha dubbio che i risultati dell'ultimo esercizio sono confortanti.

La maggior quantità di sale d'ogni specie venduto fu di quint. 33.801,265.

Tale maggiore vendita ricondusse la media individuale sulla linea ascendente già segnata dagli ultimi esercizi, fatta eccezione pel 1900-901 che segnò una lieve depressione.

Le medie individuali della vendita complessiva del sale nei Regno, furono le seguenti nei sottodistinti esercizi.

| | Sale venduto quintali | Media individuale per abitante kg. gr. |
|---|---|---|
| 1893-94 | 1.892.839 | 7 121 |
| 1894-95 | 1.906.749 | 7 134 |
| 1895-96 | 1.927.449 | 7 174 |
| 1896-97 | 1.967.863 | 7 286 |
| 1897-98 | 1.951.996 | 7 199 |
| 1898-99 | 1.986.095 | 7 312 |
| 1899-900 | 2.009.115 | 7 321 |
| 1900-901 | 2.053.196 | 7 299 |
| 1901-902 | 2.077.471 | 7 330 |

Il seguente prospetto dimostra in modo riassuntivo le diverse qualità di sale venduto in confronto coll'esercizio precedente:

| | 1902 — Quint. | Lire | Differenza sul 1901 Quint. | Lire |
|---|---|---|---|---|
| Comune | 1,862,661, 360 | 67,279,671 | +13,777, 849 | + 880,073 |
| Macinato | 110,941, 370 | 6,351,719 | + 3,265, 230 | + 195,758 |
| Raffinato | 1,762, 715 | 760,929 | + 504, 155 | + 28,258 |
| Sofisticato | 101,560, 090 | 2,928,291 | + 6,152, 230 | + 76,610 |
| Salacciu | 3,518, 960 | 14,549 | + 452, 259 | + 2,704 |
| Totale | 2,077,470, 855 | 76,578,753 | +24,574, 765 | +1,453,370 |

E' progressivo e notevole l'aumento di consumo del sale commestibile, è pure progressivo quello del sale per la pastorizia, ma lo slancio relativamente confortante che ebbe nel 1900-901, si ralentò alquanto nell'ultimo esercizio riducendo la percentuale dal 4.30 all'1.41 per cento. Diminuì invece alquanto il consumo del sale per altri usi, ma se la diminuzione è assoluta per quanto riguarda la vendita del monopolio, non è così per quanto riguarda l'effettivo consumo per le industrie, e cioè per la salagione dei pesci, per la preparazione degli ortaggi destinati alla esportazione, per la riduzione dei minerali e fabbricazione della soda e per la lavorazione dei tabacchi.

Se l'andamento ordinario delle industrie che adoperarono finora il sale concesso a prezzo di costo non poteva destare sovverchie apprensioni, non sara così in avvenire, quando cioè lo sviluppo che si vuol dare alla fabbricazione della soda con il processo elettrolitico provocherà il consumo annuo di ingenti quantità di sale.

Intanto mentre negli esercizi precedenti il sale richiesto al Monopolio per la fabbricazione della soda e per la riduzione dei minerali, raggiunse circa 60,000 qu., nell' esercizio ultimo, in conseguenza della legge del 1901 con la quale furono autorizzati i fabbricanti ad importare direttamente dalla Sicilia il sale solisticato occorrente alle loro industrie, la quantità richiesta al Monopolio discese a 30,000 qu.

+

Il consumo medio individuale è diminuito in 14 provincie. La massima diminuzione si è verificata in quelle di Genova (gr. 300), Perugia (gr. 355) e Lecce (gr. 345) e la minima ad Alessandria (gr. 3).

In tutte le altre è in aumento, ed è notevole che l' aumento massimo sia stato offerto dalla prov. di Catanzaro con 332 grammi per abitante. L'aumento maggiore nelle provincie di Catanzaro e di Cosenza (gr. 21 e 18 per abitante, è dovuto alla ripristinata vendita del sale minerale che fino dal 1900 ebbe effetto e trovò grande favore.

+

Le spese dell'azienda si ripartiscono così:

| | 1902 | Diff. sul 1901 |
|---|---|---|
| Spese tassative | 5,760,992 | — 258,674 |
| Id. straordinarie | 5,553,812 | + 54,009 |
| Interessi sullo stock | 140,226 | + 13,068 |
| Totale L. | 11,454,530 | — 201,596 |

Questa diminuzione nelle spese, dipende dal minor acquisto di sali in confronto all'esercizio precedente e dal minore prezzo di acquisto.

Le spese che presentano un aumento degno di nota sono quelle per paghe di operai: e cioè L. 87,340 in più, dipendente in parte dalla maggiore produzione nelle saline della Sardegna che rese necessario un aumento della mano d'opera, e in parte anche dal miglioramento delle mercedi concesse in genere a tutti gli operai stabili delle diverse saline.

## Festa francese in Egitto

**Cairo**, 15. — I francesi residenti in Egitto hanno celebrato brillantemente la festa nazionale del 14 luglio.

Al Cairo si è tenuta una festa notturna alla quale hanno preso parte circa diecimila persone. Tra i presenti si notavano l'Agente diplomatico inglese, Lord Cromer, l'Agente diplomatico italiano marchese Salvago-Raggi, ed un gran numero di ufficiali inglesi che rimasero alla festa fino al suo termine. Regnò grande cordialità.

## BANCHE E SOCIETA'.

### Per le miniere nell'Eritrea.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Milano**, 15. — Presso la Società Bancaria Milanese si è costituito il Comitato promotore del « Sindacato minerario italiano oltre il Mareb ».

Ne fanno parte la Società Coloniale Milanese, la Società Eritrea per la miniere d'oro, la Società del Barsalle, i banchieri Vonwiller, Rossi, marchese Medici, conte Schiehler e ing. Nathan.

E' stato sottoscritto un primo capitale di 300,000 lire. Una spedizione partirà nel prossimo inverno: le ricerche, sotto la direzione di due ingegneri, dureranno due anni.

### Debito Pubblico Ottomano.

La Camera di Commercio di Roma rammenta ai portatori dei titoli del Debito *Serie B. C. D.* e dei *Lots Turchi* che l'assemblea generale dei portatori italiani dei titoli anzidetti avrà luogo a Roma presso la Sede della Camera di Commercio il giorno 25 luglio corr., alle ore 10 e che il termine utile pel deposito dei titoli da affidarsi presso i vari stabilimenti della Banca d'Italia, della Banca commerciale e del Credito italiano scade il 20 corr.

## Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 15. — Si ha da Dessè: Da lunedì un centinaio di dimostranti stazionano nei dintorni della scuola delle suore di Domaine per impedire la chiusura dell'istituto. Essi si oppongono alla partenza delle suore che desiderano di sottomettersi alla legge. Quando il commissario si presenterà per fare eseguire il decreto di chiusura, uno squillo di tromba darà l'allarme ed i dimostranti accorreranno in gran numero per impedire l'esecuzione del decreto di chiusura.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Temps* ha da Marsiglia che oggi il Commissario si è recato ad aprire i sigilli ad una cappella degli Oblati, ma le porte erano state tolte.

La Prefettura ha fatto mettere delle porte provvisorie per rendere possibile l'apposizione.

Si ha da Pau che il padre Bordine, superiore generale dei padri di Bathoram, processato per avere turbato la vendita all' asta pubblica dei fiono proveniente dai campi appartenenti ai religiosi, fu condannato a cento quanta franchi di ammenda.

## Consiglio di agricoltura.

Ieri mattina nella sala delle conferenze al R. Museo Agrario, il Sotto Segretario di Stato per l'agricoltura, on. Fulci, ha inaugurato i lavori del Consiglio di agricoltura, che ha avuto la cortesia la presidenza al senatore Paterno di Sessa.

Il comm. Salvati Gio. Batt. ha riferito sul concorso a premi fra annate agrarie in Provincia di Roma pronunciando il primo premio, cioè la gran medaglia d'oro alla con medaglia d'oro alla Società per l'acquisto e vendita dei beni immobili, per la trasformazione agraria della tenuta della Cesarina in Velletri che si compie sotto la direzione del valente agronomo Napoleone De Bonis, presidente di quel Comizio Agrario.

Il prof. Corbucci ha riferito su analogo concorso a premi fra le aziende agrarie in Provincia di Bari, proponendo la medaglia d'oro al sig. Antonio Pasquine per i tenimenti Balestrieri e Scolsioni.

Gli stessi relatori poi ha riferito sul concorso a premi in provincia di Piacenza, proponendo: medaglia d'oro alla signora Luisa Picassi-Ratta, ai signori Anelli ed al sig. Vincini Ferruccio.

Il Consiglio di agricoltura ha approvato pienamente le proposte fatte dai vari relatori.

Dopo ciò il comm. Miraglia, direttore generale del Banco di Napoli, ha comunicato al Consiglio interessanti notizie circa l'applicazione della legge sul Credito agrario nel Mezzogiorno e nelle Isole, le quali mostrano un sicuro, benchè lento, progresso in tale applicazione.

Il Consiglio, dopo aver fatto voto che il comm. Miraglia prosegua coreggiosamente nella strada intrapresa pel bene dell'agricoltura di tante provincie ha deliberato di rimandare ad altra riunione lo svolgimento dell'importante tema dello Rappresentanze agrarie, ossia delle Camere di agricoltura.

## Il movimento dell'emigrazione.

In un recente numero abbiamo pubblicato gia il movimento complessivo della nostra emigrazione durante l'anno sotare 1902 per paesi di destinazione e per provincie di provenienza.

A complemento opportuna di quelle notizie abbiamo raccolto nella relazione, che accompagnò alla Camera il progetto del bilancio 1903-904 del fondo per l'emigrazione, alcuni altri dati, che non parranno senza interesse.

Per mesi l'emigrazione si è ripartita come in appresso:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Gennaio | emigr. | 16.679 | Luglio | emigr. | 11.390 |
| Febbraio | » | 22.362 | Agosto | » | 12.112 |
| Marzo | » | 32.760 | Settembre | » | 20.009 |
| Aprile | » | 31.170 | Ottobre | » | 25.149 |
| Maggio | » | 33.775 | Novembre | » | 19.791 |
| Giugno | » | 15.262 | Dicembre | » | 11.667 |
| | | 152.237 | | | 99.937 |

I mesi più favorevoli all'emigrazione sono quelli della primavera e dell'autunno. Nei mesi estivi il movimento si rallenta.

Per porti d'imbarco il riparto è il seguente:

| | emigranti | per cento | |
|---|---|---|---|
| Napoli | 167.918 | per cento | 66.23 |
| Genova | 62.249 | » | 24.67 |
| Palermo | 10.931 | » | 4.33 |
| Portoferraio | 57 | » | 0.03 |
| | 40 | » | 0.02 |
| Porti nazionali » | 240.276 | » | 95.26 |
| Havre (Francia) » | 11.958 | » | 4.76 |
| Totale emigranti | 252.234 | per cento | 100.00 |

I piroscafi, in servizio di emigrazione, sono stati nel corso dell'anno 104, e più precisamente: 39 di bandiera italiana, 23 di bandiera francese, 21 di bandiera tedesca, 15 di bandiera inglese e 6 di bandiera spagnuola.

I 39 piroscafi nazionali stazzarono complessivamente 144.079 tonnellate (tonnellaggio medio 3.695).

I piroscafi stranieri misurano complessivamente 362.698 tonnellat: con una stazzatura media: francesi 5.345 tonnellate - tedeschi 6.400 tonnellate - inglesi 4.910 tonnellate - spagnuoli 4.962 tonnellate.

+

Nei primi quattro mesi dell'anno 1903 l'emigrazione registra un aumento ancora.

Infatti i 103.280 emigranti dei primi quattro mesi del 1902 diventano 117.358 nei mesi corrispondenti del 1903: di guisachè, continuando il medesimo rapporto, il numero degli emigranti dovrebbe toccare al fine dell'anno i 287.000.

La corrente verso gli Stati Uniti di America si è accentuata.

Dei 117.358 emigranti predetti si diressero agli Stati Uniti di America 106.899 90.73
Plata e Brasile 10.677 9.10
America centrale 201 0.16
Stati del Pacifico 81 0.05
Totale 117.358 100.00

Pei porti d'imbarco si hanno le seguenti cifre: Genova 15.686 — Napoli 90.039 — Palermo 5.878 — Havre 5.755.

Se l'andamento dei primi quattro mesi continuerà nell'anno 1902-903.

Se il maggior numero degli emigranti prende imbarco nei porti italiani, non è meno vero tuttavia che la bandiera nazionale è avanzata notevolmente dalle bandiere estere nel trasporto degli emigranti e per numero e per portata dei piroscafi.

## I disordini in Persia.

**Pietroburgo**, 15. — La Missione persiana, giunta in questa città, dice che i disordini, scoppiati recentemente in Persia a proposito delle riforme, ordinate dallo Scià, sono completamente cessati.

Il Governo persiano ha preso tutte le misure necessarie per ristabilire l'ordine. Gli agitatori saranno severamente puniti.

Onde evitare che abbia a ripetersi un simile stato di cose, importanti forze armate si concentreranno nei principali punti del Regno.

## La spedizione nel Somaliland.

**Scelk (Via Adeu)**, 14. — Tutti i posti inglesi sono stati ritirati al di qua di Damotte, ove è stata lasciata una forte guarnigione.

Si attende il colonnello Cobbe. Il Mad Mullah si trova sempre a Barrow. Gli inglesi hanno bisogno di truppe montate.

Il Governatore generale Manning, provenienti da Bohotle e da Damotte sono state concentrate e così pure le truppe provenienti dall'Italia.

## ECONOMIA E STATISTICA.

### Commercio inglese

Ecco le cifre complessive delle importazioni e delle esportazioni durante il primo semestre dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso:

| | 1903 lire sterline | 1902 lire sterline | diff. 1903 L. St. |
|---|---|---|---|
| Importazioni | 260.529,889 | 262.740,088 | —2.210,199 |
| Esportazioni | 142.522,625 | 135.575,574 | +7.147.051 |
| Comodi transito | 36.017,868 | 32.818,842 | +3.229.025 |

Per le diverse categorie si ebbero nelle esportazioni una diminuzione di 2,911,638 st. in quella « Bestiame, sostanze alimentari e tabacco ; » una diminuzione di sterline 261,738 in quella « Materie greggie : » un aumento di 1,048,859 sterline in quella « Oggetti manifaturati ; » e una diminuzione di 85,708 sterline in quella « Generi diversi e pacchi postali. »

E per le esportazioni una diminuzione di 130,413 sterline in quella « Bestiame, sostanze alimentari e tabacco : » un aumento di 1,153,135 sterline in quella « Materie greggie ; » un aumento di 6,291,509 sterline in quella « Oggetti manifaturati ; » e una diminuzione di 137,270 sterline in quella « Generi diversi e pacchi postali. »

### Commercio francese.

Pregevoli dati sul commercio francese nell'esercizio per i primi sei mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente del 1902.

| Importazioni | 1903 (Lire) | 1902 (Lire) | Differenza 1903 |
|---|---|---|---|
| Materie alimentari | 412,140,000 | 363,253,000 | + 48,890,000 |
| Materie necessarie alle industrie | 1,274,487,000 | 1,441,161,000 | + 82,326,000 |
| Oggetti manifatturati | 441,710,000 | 397,052,000 | + 44,658,000 |
| Totale lire | 2,328,337,000 | 2,243,381,000 | +143,334,000 |

| Esportazioni | 1903 (Lire) | 1902 (Lire) | Differenza 1903 |
|---|---|---|---|
| Sostanze alimentari | 309,506,000 | 335,617,000 | — 26,111,000 |
| Materie necessarie alle industrie | 581,189,000 | 575,497,000 | + 5,692,000 |
| Oggetti manifatturati | 1,243,712,000 | 1,242,278,000 | + 1,434,000 |
| Pacchi postali | 123,930,000 | 130,573,000 | + 18,357,000 |
| Totale lire | 2,257,337,000 | 2,283,913,000 | — 19,876,000 |

## *Conclave ed esclusiva.*

La trepidazione universale per la malattia del Pontefice, l'eventualità, pur troppo ogni giorno più probabile, di un prossimo Conclave, l'immenso interesse che desta un'elezione fatta entro le mura del Vaticano, fra l'ansieta e la curiosità del mondo intero, hanno sbrigliata la fantasia di molti giornali cosi italiani, come di altri paesi. E la facilita con cui taluni parlano ad orecchio di argomenti che esigono molto studio e molta calma ha fatto dire e ripetere financo che all'ambasciatore di Francia presso la Santa Sede spetta il compito di mantenere la polizia del Conclave :- dimenticando che essa è devoluta, dacchè vige questo modo di elezione, cioè da circa otto secoli, al maresciallo del Conclave, italiano e romano, e dimenticando altresì che l'Italia fa credere in Roma una curiosa figura se l'elezione pontificia, la quale interessa in generale tutto il globo e in modo particolare il nostro paese, sede del Papato, dovesse o potesse essere invigilata da un ambasciatore straniero.

Questa medesima facilità di annunciare notizie e di esporre giudizi ha permesso di diffondere in Italia e fuori le più strane diceric intorno alla *Costituzione*, cioè alla regola che, da lungo tempo, specialmente dal secolo XVI alla prima meta del XIX, all'elezione pontificia, senza tener conto che tale usanza, oltre essere caduta in dissuetudine da settantadue anni d'allora, non era stata del Conclave del 1831 dalla Spagna al cardinale Giustiniani oltre essere stata soltanto *tollerata* nella Chiesa, quando il possesso di un piccolo Stato la rendeva soggetta ai capricci di alle prepotenze dei forti, è in contraddizione perfetta colle idee moderne ed è andata travolta e distrutta dalle rivoluzioni avvenute dal 1830 al 1870, le quali mutarono la fisonomia e la costituzione di Europa e sostituirono a quello antico un nuovo diritto europeo.

+

Fino all'XI secolo il Pontefice venne eletto dal clero, dalla milizia e dal popolo di Roma. Ma dal tempo in cui la nuova Fede era già divenuta religione dello Stato, sotto Costantino, fino al regno di Enrico IV imperatore di Germania, l'elezione pontificia dovette ricevere spesso, se non sempre, la sanzione imperiale e più specialmente allorchè l'ostilità dei baroni e delle fazioni romane o le minaccie di quaiche Sovrano consigliavano il Papato a richiedere la protezione dell'Imperatore.

Abbiamo detto che non sempre l'elezione del nuovo Papa ebbe l'approvazione imperiale, e infatti non vi fu alcuna ratifica nel periodo che corse fra la morte di Gregorio II, anno 731, e l'elezione di Giovanni XII, anno 956, pel quale ultimo Papa l'Imperatore Ottone I riveridici il privilegio rimasto interrotto per 125 anni. Da quest'epoca, fino all'elezione di Gregorio VI, anno 1073, non soltanto i Papi ebbero la sanzione imperiale, ma spesso vennero eletti in presenza degli ufficiali dell'Imperatore.

Gregorio VII intraprese contro l'Impero, cioè contro la sonrafizione temporale o politica sui diritti spirituali della Chiesa, l'epica lotta che si protrasse durante altri tre Pontificati e si chiuse col trionfo del Pontificato nel Concordato di Worms. Prima di lui, nel 1059, Nicolò II aveva già cercato di restringere l'elezione pontificia ai soli cardinali, per sottrarla appunto alla sanzione dell'Imperatore, conservando però la condiserna, più nominale che di sostanza, da parte del popolo romano, col voto del clero, della milizia e dei cittadini ma fu soltanto Sotto Alessandro III, nell'approvazione dell'XI Concilio tenuto nel Laterano, in considerazione degli 83 scismi che fino allora avevano lacerata la Chiesa, cagionandole infinite calamità, relative l'elezione pontificia nei soli cardinali, escludendone affatto il clero e il popolo. Il successore, Lucio III, che cinse la tiara nel 1181, fu il primo Pontefice nominato con questo nuovo metodo di elezione.

Dal 1179, dunque, il Pontificato fu soltratto di diritto e di fatto alla sanzione imperiale. Il Conclave, tal quale si trova oggidì, sancito nel Concilio XIII dovra soccombere nell'aspra lotta con il male che lo travaglia e coll'età, cominciò circa un secolo più tardi.

Morto Onorio IV a Viterbo nel 1288, trenta giorni dopo il suppizio di Corradino, i cardinali non si risolsero, in 17 mesi, ad eleggergli un successore. Allora, per consiglio di San Bonaventura, i Viterbesi li rinchiusero in un palazzo pontificio, ma un altro anno trascorse inutilmente, finchè Raniero Gatti, capitano della città e custode del palazzo, ne fece scoperchiare il tetto. E sotto una pioggia torrenziale, col suffragio di sei voti, i cardinali innalzarono alla dignità pontificia Teobaldo Visconti, piacentino, semplice arcidiacono non rivestito della porpora, che prese il nome di Gregorio X e fu insigne pontefice.

L'elezione avvenne il 1° settembre 1271 e l'intervegno era durato 33 mesi. Per impedire che questo si rinnovasse, Gregorio X nel XIV concilio tenuto a Lione nel 1274, istituì il Conclave e ne fisso le norme.

+

Ma nè la severa clausura ordinata pel Conclave giovò sempre a rendere celere la nomina del Pontefici, nè l'averne ristretta l'elezione nei soli cardinali protesse il Papato contro le sopraffazioni del potere regio. Fra Nicola IV e Celestino V, per esempio, corse un intervegno di 27 mesi, e, in tempi più vicini a noi, Innocenzo XI Odescalchi fu eletto da un Conclave che durò dal 12 febbraio al 12 luglio dell'anno 1676. La cattività di Avignone durò per settanta anni, nel secolo XIV, l'elezione pontificia in balia dei re di Francia, e il grande scisma a cui mise fine il Concilio di Costanza non fu risolto se non coll'intervento dell'Imperatore Sigismondo che radunò i cardinali la nomina di Martino V, Colonna, nell'anno 1417.

Con questa elezione l'inframmettenza dell'Impero nelle faccende pontificie ebbe termine grandissima mentre il Papato cessò di contrastarne le pretese. Più tardi, quando lo Stato Pontificio, minacciato dalle lotte straniere per la conquista d'Italia e corso dalle armi francesi, tedesche e spagnuole, divenne il più debole d'Europa, Carlo V, padrone del mondo, prima impose al Conclave nel 1522, la nomina a Pontefice di un cardinale fiammingo, Florens, che divenne Adriano VI e fu l'ultimo Papa straniero, poi, nel 1527, fece, coll'orrendo sacco di Roma, tale uno scempio della Città eterna e dei suoi abitanti, nel secolo XIV, le devastazioni e le barbarie dei Goti e dei Vandali.

Più tardi ancora, alla morte di Marcello II, nel 1555, Mendoza, ambasciatore di Carlo V, esortò i cardinali Giampietro Carafa a non pensare punto al Pontificato, dovendone essere escluso per volonta dell'Imperatore, come lo era già stato nei Conclavi tenutisi per la morte di Paolo III e di Giulio III. Ma questa volta il cardinale Carafa tenne testa a Carlo V e rispose : « L'Imperatore non potra impedire che, se Dio mi vuol Papa, io non lo sia. » E otto giorni dopo venne eletto *per adorazzioni*, cioè a voti unanimi e senza scrutinio, e prese il nome di Paolo IV.

+

Questo *rito*, escrcitato poi fino al 1831, porta il nome di *esclusiva* e fu riconosciuto di fatto, poichè in diritto la Chiesa non lo ha mai ammesso, alle tre grandi Potenze cattoliche: Austria, Francia e Spagna; alla prima come sede dell'Impero, alla seconda in dipendenza della soggezione verso Francia del Papato di Avignone, alla Spagna come retaggio di Carlo V. Infatti,

curiali romani la definiscono *avvertenza pacifica* ed essa non fu che una resurrezione dell'antico intervento imperiale nella elezione del Papa, una inframmettenza della politica nei diritti della Chiesa, una sopraffazione del temporale sullo spirituale, resa possibile quando la debole e fatiscente sovranità terrena del Pontificato rendeva questo soggetto alla volontà dei grandi Stati e alle ingiurie dei piccoli.

L'esclusiva era esercitata dall'Imperatore, dal Re cristianissimo e dal Re cattolico, mediante il rispettivo *cardinale protettore*, o quel cardinale che rivestiva il grado di ambasciatore, o un altro appositamente incaricato. Ma dava l'*esclusiva* si poneva sulla soglia della cappella dello scrutinio e avvertiva uno a uno i porporati « di prendere in considerazione che il tal cardinale non sarebbe gradito al proprio Sovrano ». Ma tale dichiarazione non poteva farsi che prima del voto e per un solo candidato; quindi occorrenza assai scarsa e quasi mai adoperata. Per consuetudine, suggerita dal quieto vivere, il Collegio dei cardinali subiva questa coercizione, questa violenza apparentemente religiosa, ma, in sostanza, del tutto politica.

Infatti l'*esclusiva* fu adoperata nel Conclave del 1823 dall'Austria, che pose il veto all'elezione del cardinale Severoli, unicamente perchè con Pio VII, aveva consentito al divorzio di Napoleone I; e alla morte di Gregorio XVI, nel Conclave del 1846, l'Austria incaricò il cardinale Gaysruck di fare l'esclusiva a Mastai-Ferretti, sospetto di sentimenti liberali. ma Gaysruck arrivò a Roma quando Pio IX era già eletto.

+

Gregorio XVI colla bolla *Etérni Patris*, Pio IX colla costituzione del 1877, hanno respinto in modo assoluto, come un'infondata pretesa, questo uso dell'*esclusiva*, ed è assurdo supporre che alcuna delle tre potenze aspiri al esercitarlo oggi, dopo ch'esso è caduto in disuetudine, dopo che dei privilegi degli antichi regimi non ne è rimasto in piedi in Europa uno solo, dopo che le rivoluzioni e le guerre dal 1789 al 1870 hanno creato un nuovo diritto europeo. E ciò è tanto vero che alla morte di Pio IX *tutte* e tre le Potenze cattoliche dichiararono all'Italia che non tenevano più conto dell'*esclusiva*.

La contestazione non è possibile e non occorre quindi che l'Italia dichiari solennemente di non riconoscere questa vetusta, strascicata del mondo antico e del medio evo. Tale dichiarazione è implicita nel fatto che Roma è capitale d'Italia e nel fatto che noi abbiamo assicurata la Cattolicità sull'assoluta indipendenza del Conclave.

Il Sacro Collegio dev'essere e vuole essere interamente libero nella scelta del Pontefice. Un tempo l'*esclusiva* trovava una facile sanzione nella debolezza del Pontificato politico: oggi il Papa è assai più forte di prima, perchè è soltanto Capo spirituale della Religione Cattolica, e chi sognasse di usare coercizione al Conclave non si troverebbe più di fronte uno stato piccolo, debole e vacillante, ma bensì l'Italia che ha il dovere di difendere l'indipendenza e i diritti spirituali della Chiesa di Roma e il proprio diritto storico e nazionale

*Xy.*

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene:

Leggi e decreti: Approvazione di eccedenze d'impegni sopra alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1902-903; approvazione di eccedenze di impegni verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. della Guerra per l'esercizio 1901-902.

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al caldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Min. delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio fin. 1901-902.

R. D. che autorizza l'anticipata esecuzione di specificate spese di bonifica.

R. D. che inserisce una strada tra le provinciali di Catanzaro.

Rel. e e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Manciano (Orvieto) e Algnero (Sassari) e nomina a RR. Commr. straord. rispettivamente del cav. Ignazio Agnini e del dott. Giuseppe Sanna.

Manifesto per la chiamata alle armi.

Disposizioni fatte nel personali dipendenti dal Min. della Guerra e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

**Ministero Grazia e Giustizia.** — Il *Boll. Uff.* pubblicatesi ieri reca:

Decreto ministeriale col quale è indetto l'esame pratico per l'abilitazione degli uditori all'esercizio delle funzioni giudiziarie — Quadri riassuntivi dei registri campioni (4° trimestre 1902-903) — Quadro statistico delle dispense matrimoniali durante il 2° trimestre 1903 — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti. »

*Giudizi.* — Fallaci Cario, confermato in aspettativa; Baldini Andrea Vittorio, promosso alla 1ª istruzione dei processi ad Este; Ceccato Giulio, incaricato dell'istruzione dei processi a Verona; Troyer Francesco, id. id.; Tassi Ludovico, id. id. a Milano; Poggiolini Giuseppe, id. id. a Pietrafornio; Canetta Girolamo, id. id. a Serravalle; Scemi Antonio, agg. giud. di Ancona, destinato alla R. Procura di Ancona; Pansini Vittore, id. id.; Castelli Tullio, id. id. di Milano, applicato temporaneamente a Lecco, richiamato a Milano.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Livorno.** 15, ore 15.45. — *(Salve).* — Il figlio del Duca di Genova, dati gli esami di promozione del corso secondo al terzo dell'Accademia navale, è partito in automobile per Torino con il capitano Marenco Morriondo.

**Taranto.** 14. — *(Karlon).* — Il prof. De Cilias fece una bella conferenza sulle malattie dell'ulivo, specie della mosca, accennando ai rimedi per combatterla, ed attenuare i mali ch'essa produce. Si addimostrò un distinto entomologo.

Secondo lui, i rimedi da lui suggeriti dovrebbero essere dichiarati obbligatori, senza di che i volonterosi sciuperebbero inutilmente tempo e moneta.

**Milano.** 15, ore 15.15. — Presso la Camera di commercio conversarono venerdì le notabilità cittadine per avere il lil'ng. Moschini, presidente della Società di navigazione *La Fluviale*, nuovo anche quale direttore della Società Lariana di navigazione.

Novità francesi: *Il ritorno da Gerusalemme* di Maurizio Donnay che andrà in scena nella prossima stagione al Gymnase: *Vagabonda* che lo stesso Donnay e Lucien Descaves destinano al teatro Antoine.

—

**Lirica** — Ci scrivono da Terni, 12:

Esclusa la compiacente *claque* del *Rigoletto*, gli applausi di ieri sera alla prima dell' *Ernani* furono effettivamente dovuti al merito dei singoli artisti.

Grandemente ingenerosi per la sua voce robusta e gradevolissima, esperimentato al gioco razionale della scena cercò il personaggio in tutti i suoi dettagli. La signora Barbacchi seppe ricavare effetti eccellenti unendo al canto più caldo il fraseggio più intenso di espressione. Malferrari ha timbro di voce piacissima che sa modulare bene; efficacissimo il Vittori ad erreggiamento l'orchestra diretta dal maestro Crespelli. Ricchi i vestiari della Ditta De Caro di Roma. Lode all' impresa che ha presentato uno spettacolo degno di maggiori teatri.

—

**Concerti** — Il nostro corrispondente da **Taranto** ci scrive (14):

Ieri sera nel Palazzo di Città si svolse il concerto Basta, uno dei più riusciti, sia per l'intervento dei cittadini migliori, sia per l'ascensione a cui presero parte delle distinte signore, che portarono alla festa dell'arte il fascino dalla loro bellezza e della loro grazia. La signorina Basta, bravissima artista — suscitò entusiasmo rievocando il ricordo delle biondo castellane trecentesche chine sulla mandola.

Ammiratissime furono pure le signorine Guardone, Calloro, Liberatore — una violinista dolcata ed assai perfetta — e la signora Questo.

La musica, quasi tutta del maestro Basta, fu giudicata melodica e moderna.

*Le* « Scherzo orchestrale », originalissimo nella creazione, fu bissato. Gli altri esecutori signori Falgheri, Corato e Quagliani furono degni di lode. Il Basta può essere contento del successo.

—

**Arte.** — Da un documento parlamentare testè pubblicato per la fabbricazione e un centinaio di monete già pronte per la circolazione.

Insieme ai Delli Colli furono rinviati al giudizio anche: Antonio Arciero, di anni 21, da Roma, sb. in via Ripetta, n. 132, cattolino; Francesco Raponi, di anni 24, da Montebello (Teramo), sb. in via E. Filiberto 43, muratore; Gabriele Sanseverino, di anni 35, da Carnicola, sb. in via S. Giovanni in Laterano, 87, cameriere, e Nicola Raponi, di anni 32, da Montebello (Teramo), sb. in via Cavour, 200, da Roma, 24, muratore.

Ieri furono condannati a 2 anni e 6 mesi di reclusione, a L. 300 di multa e ad un anno di vigilanza speciale per ciascuno.

# Per il Pubblico

## CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 16 luglio 1903 — Madonna del Carmine

ora il Sole alle 4.49 — Tramonta alle 7.42 s.
ora la Luna alle ore 11.7 m. — Tramonta alle 11,19 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

## BOLLETTINO METEORICO.

15 luglio 1903, ore 15.

Europa: pressione massima 765 in Baviera e Ungheria, minima 748 in Finlandia.

Italia 24 ore: barometro salito ovunque fino a 5 millim. al Nord-ovest; temperatura irregolarmente variata, alcune pioggie e temporali al Nord e centro.

Stamane: cielo vario in Piemonte, Veneto e Toscana, Marche e Lazio; nuvoloso altrove; pioggie negli Abruzzi; venti deboli vari.

Barometro: minimo 761 in Sardegna, livellato intorno a 763 altrove.

Probabilità: venti deboli o moderati fra Nord e levante; cielo vario.

**Monoverbo.**

A
O

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
LANI-LINA

## STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il 13 luglio 1903
Nati 24 compresi 2 nati morti
Morti 31 dei quali 8 sotto i 7 anni.

**MORTI**

Palani Paolo fu Rinaldo, 76 ann, 57, ved.
Gentili Giuseppa, Roma, 65, ved.
Pizzi Emilia di Domenico, Acuto, 23, nubile
Quatrini Romolo di Paolo, Roma, 24, celibe
Bernascia Maria fu Luigi, Roma, 71, ved.
Leoni Maria di Giovanni, Canto, 73, ved.
Ricci Maria fu Giovanni, Roma, 28, nubile
Antini Rosalvina di Giuseppe, Roma, 27, coniug.
Scarselletti Arcangelo, Caprarola, 28
Califano Domenico fu Giuseppe, Napoli, 29, celibe
Maggi Antonio fu Francesco, Tivoli, 40, celibe
Fascetti Romolo fu Luigi, Roma, 18, celibe
Consoli Ferdinando fu Francesco, Caprigna, 87, ved.
Menci Cesare fu Egidio, Cortona, 49, coniug.
Pasqualoni Vittor a Clorinda fu Agostino, Roma, 66, nubile
Duca Antonio fu Luigi, Angullano, 75, celibe
Paoluzzi Attilio di Antonio, Roma, 9
Santinelli Agostino fu Luigi, Gubbio, 78, celibe
Ambrosini Ernesta fu Ernesto, Montepeller, 76, coniug.
Bartoluzzi Anna fu Nicolò, Guastolo, 47, coniug.

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Provincia di Modena* - 30 luglio - Rimonta e proseguimento della difesa frontale dell' argine destro di Secchia — Tras. L. 14.600.

*Notai* - Vacanti posti notarili nei Comuni di Pornassio (dist. di Oneglia) Casola Valsenio (dist. di Ravenna) Tenda (dist. di Cuneo) e Palermo.


**Vedere in 4ª Pagina**

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

*Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 19.*

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.


## SCIENZE E LETTERE

### *Vaticanum.*

**La curiosità è madre del sapere. E perciò non ci ha fatto meraviglia la lettera di un assiduo che, tra le più attente vaticane, ci ha chiesto qual sia l'origine del nome Vaticano. Alla curiosità dell'assiduo risponde il prof. Ceci colla lettera che segue:**

*Egregio Editore,*

*Vaticanum, Vaticanus Ager, Vaticanus Campus, Vaticani Montes* — sono queste le espressioni della toponomastica antica. Ma qual'è mai l'etimo della voce?

Tra gli Dei degli *Indigitamenta* vi ha un *Deus Vaticanus*, che Varrone identifica col *Deus Vaticanus* (*qui infantum vagitibus praesidet*» e che Gellio invece (*N. A.* XVI, 17) dichiara *a vaticinio, quae vi atque instinctu eius dei in eo agro fieri solita exarsit*. Dal *Deus Vaticanus* - conclude molto alla lesta il Preller, *Romische Mythologie* I², 382 — trasse il suo nome la regione del Vaticano.

Un'altra tradizione ci è trasmessa dall'antichità. Gli Etruschi erano stabiliti sulla riva destra del Tevere non ancora romana; e i Romani assalirono il nemico per ecritamento di un *vates*, che ad essi aveva predetta la vittoria.

A memoria del fatto i Romani avrebbero chiamata *Vaticanum* la regione conquistata. Ecco il passo di Festo 578 (ed. Thewrewk de Ponor): *Vaticanos Colles appellatus est, quod eo potitus sit populus Romanus vatum responso quod Etruscis Etruria.*

La storiella dei vati è suggerita al grammatico dal fatto che il lessico latino una sola voce offre per la comparazione con *Vaticanus* : la parola *vates*. Ma il fatto e da ammettersi, che la riva destra del Tevere appartenesse per tempo non breve agli Etruschi di Vejo. Così Festo dichiara il nome del Gianicolo: *Ianiculum dictum, quod per eum Romanus populus primitus transierit in agrum Etruscum.*

La glottologia esclude la riconnessione di *Vaticanus* con *vaticinium*. Anche Orazio (*Od.* I. 20, 7) parve ravvicinare *Vaticanus* con *vaticinium* facendo breve la seconda sillaba della paroia:

. . . . . *et iocosa*
*Redderet laudes tibi Vaticani*
*Montis imago.*

Ma gli esempi di Marziale e di Giovenale (VI, 343) ci dicono esser lunga la seconda sillaba di *Vaticanus*.

E poichè la morfologia della voce è indubbiamente italica (cfr. *Romanus, Capuanus ; Americanus* ecc.), nasce il dubbio — messo recentemente da Léon Homo — che *Vaticanus* sia un aggettivo latino derivato da un sostantivo etrusco (*Vaticus* o *Vatica*) : il nome della colonia stabilita sulla riva del Tevere e conquistata più tardi dai Romani

**Luigi Ceci.**

## Telegrafo senza fili tra il Montenegro e l'Italia

(S) **Cettigne**, 15. — Il marchese Solari, rappresentante di Guglielmo Marconi, ha ispezionato una località presso Antivari, per impiantarvi una stazione radiografica Marconi, la quale dovrà stabilire comunicazioni dirette tra Bari ed Antivari.

La stazione sarà aperta prossimamente.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatica.** — Nel sobborgo Saint-Antoine di Parigi vi è una Università popolare intitolata « La cooperazione delle idee » la quale organizza di tanto in tanto delle *matinées* teatrali.

Ultimamente essa offerse al suo pubblico di autanti una primina : una commedia in tre atti di Brieux *La Couvée*, che, per quanto rappresentata da dilettanti, è stata accolta con discreto favore.

In essa l'autore si è proposto ed ha svolto una tesi del resto non nuova che si può riassumere così : man mano che i figli crescono, l'entirità della famiglia deve ralentarsi ed addolcirsi ; altrimenti essa diminuirà l'affetto reciproco dei suoi membri e provocherà inevitabili rivolte.

—

All' Haymarket Theatre di Londra ha avuto successo di ilarità una nuova commedia in tre atti di Alexander Yorke e Russell Vaun, intitolata *Amate il vostro cane.*

L'interesse si aggira sul ridicolo affetto che una signora porta al proprio cane per il quale essa è disposta a sacrificare tutto e tutti.

Dovendo lasciare Parigi per Londra essa rimane sconcertata all'idea che deve essere separata dal suo favorito.

Mercè la somiglianza con un altro cane, essa riesce a farlo passare di contrabbando, ma poi si trova impossibilitata a riconoscere quale dei due è veramente il suo. Donde una serie di scene umoristiche che hanno fatto ridere il pubblico.

## Sports

**Concorso Ippico in Ancona:** — P. N. ci scrivono: Il Concorso della Società Ippica anconetana, nel venturo mese di Agosto si farà un Concorso Ippico fra Regioni della Marche, dell'Umbria, dell'Emilia ed Abruzzese, con premi in danaro.

Ci chiedono delle brillanti corse al trotto nel Campo di Marte, con cavalli corridori delle migliori razze. — Anche nella vicina *Pesaro* si faranno le corse al trotto.

—

**Automobilismo.** — Il miliardario Alberto Vanderbilt sta facendo una campagna contro l'eccessiva velocità degli automobili. *Chauffeur* egli pure, è contro ogni altro l'avvenire dell'automobilismo agli Stati Uniti è necessario un controllo rigoroso della velocità : ogli avrebbe detto che intende di pagare le spese necessarie per redigere i processi verbali contro tutti quegli *chauffeurs*, che spingono i loro automobili ad una velocità superiore ai quindici chilometri l'ora.

## Un'Esposizione in Olanda.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Amsterdam**, 15, ore 12. — Oggi nel Museo municipale si è inaugurata avanti a numerosissimo pubblico un'interessantissima Esposizione di opere di Jean Van Goyen.

Quest'Esposizione si è fatta a cura dei noti negozianti olandesi e con le contribuzioni di amatori inglesi, tedeschi, belgi, francesi, olandesi e svizzeri e consta di 50 quadri di primordine del maestro e una scelta di una sessantina di disegni. Essa è l'unica e servirà a gettare una nuova luce sul grande maestro non molto apprezzato dai suoi contemporanei.

## Novità, Varietà e Anecdoti

### Record ferroviario.

(S) **Plymouth**, 15. — *L'Express Great Western* ha fatto in tre ore e 53 minuti tre quarti del tragitto fra Londra e Plymouth, cioè 246 *miglia*, ed ha raggiunto così il *record* mondiale della velocità ferroviaria percorrendo 102 chilometri all'ora.

### Un ponte colossale.

**Londra**, 15 — *Lo Standard* ha da Odessa: Il Governo russo ha accettato in massima il progetto di riunire con un ponte colossale la Crimea al Caucaso. Questo ponte, che sarebbe gettato sullo stretto di Yenikalè, avrebbe una lunghezza di circa 2300 metri, costerebbe 7 milioni di rubli (25 milioni di lire o carta, circa 20 in oro) e costituirebbe la via più breve tra la Russia e la Persia.

### Il processo Humbert.

(S) **Parigi**, 15. — Il processo Humbert è stato definitivamente fissato per il giorno 8 di agosto, dinanzi alla Corte d'Assise della Senna. Vi saranno una cinquantina di testi a carico e una cinquantina a difesa.

Il processo durerà una quindicina di giorni.

# Cronaca di Roma

## La malattia di Leone XIII.

L'ultimo bollettino di ieri l'altro accennava ad uno stato di cose che faceva ritenere fosse prossima l'ora estrema.

Tutta la notte fu quindi passata in un'attesa intensissima.

Al caffè Chiara era un continuo telefonare per chiedere notizie. Povero Chiara ! il vero martire di questo momento supremo. Fortuna che a forza di fabbricare dell'ottimo « Pellegrino » ha potuto acquistare la virtù della rassegnazione !

In piena notte correva voce che il Papa fosse morto. Ma come controllare la notizia ? Nessun personaggio era uscito dal Vaticano, nessuno vi era entrato.

La voce corsa faceva comunque affluire in piazza San Pietro parecchie persone.

Pioveva.

Ma che importa la pioggia ? Ognuno aveva la sua notizia positiva per quanto tutte le notizie, malgrado il loro positivismo, fossero affatto discordi.

E ad accrescere gli imbarazzi aggiungevasi un altro avvenimento insolito. Le finestre della stanza del Papa rimanevano costantemente chiuse. Come? Perchè ?

Non si aprivano infatti che alle 7 e 3/4 pochi momenti prima che giungesse al Vaticano il prof. Mazzoni.

Intanto si è venuto a sapere che le apprensioni notturne non si erano limitate a coloro soltanto che vegliavano sulla piazza.

Ai vigili del Vaticano nel cortile di San Damaso si era parimente telefonato tutta la notte con domande suggestive per conoscere qualche cosa di ciò che accadeva nell'interno dei SS. Palazzi.

Erano voci alterate; richieste in nome di personaggi autorevoli per quanto apocrifi tutte untuose e dimesse colla speranza che riuscissero a commuovere le guardie del fuoco.

Una voce di donna, più o meno maschile, aveva pregato perfino di persuadere suo fratello — un impiegato del Vaticano — a tornare in casa dal momento che il Papa era morto.

Un gendarme però che capiva il latino aveva risposto subito :

— Ora viene, è già uscito dal cortile di San Damaso !

E visto inutile l'attacco alla rocca Vaticana, alcuni corrispondenti cercavano di girare sui fianchi.

Si andò a bussare ai cardinali Vannutelli ed Oreglia.

Si bussò spietatamente più volte : ma tutti dormivano.

+

Il prof. Mazzoni usciva dal Vaticano alle 9, dopo aver assistito alla visita di S. S. *insieme* al prof. Lapponi.

Il bollettino recava :

*Ore 8.* — Nella notte si sono avute alcune ore di riposo.

Polso 82. Respirazione 30. Temperatura 36.2.

Non si notano cambiamenti nelle condizioni generali dell'Augusto Infermo.

*Lapponi, Mazzoni.*

Si era dunque sempre allo stesso stato di cose ?

A qualche pubblicista che aveva fermato il prof. Mazzoni all'uscita del portone delle Fondamenta, l'illustre medico erasi limitato a rispondere che il Pontefice durante la notte aveva preso una ranciata e gustato due cucchiai di zabaione con un po' di brodo.

Siamo quindi in uno stato stazionario che può ancora prolungarsi per qualche giorno.

Niente d'esatto sulle voci corse di paralisi, di gonfiori alle gambe. Niente di vero che il Papa non sia più presente a se stesso. Leone XIII è invaso soprattutto da una irrequietezza che lo impedisce di prender riposo, e in ciò sta la causa principale del suo malessere.

Il deperimento aumenta con lenta progressione.

Il lobo polmonare epatizzato ormai si può ritenere come risoluto e lo stato infiammatorio quasi cessato. Ma se la pleuropolmonite è pressochè guarita, il cuore rivela una debolezza estrema, onde i vasi cerebrali si mostrano già notevolmente anemizzati.

Tutti questi sintomi inquietanti provano che il processo distruttivo, per quanto contrasti con una fibra robusta, avanza fatalmente sulla sua lugubre via.

+

La notizia di questa ultima relativa fu dal Vaticano telefonata al Corpo diplomatico e ai cardinali. Così ben pochi si recarono a palazzo. Notati gli eminentissimi Cavagnis, Segna, Vannutelli Vincenzo, Vives y Tuto e Martinelli.

Il dott. Lapponi e i suoi aiuti di S. S. sono usciti dal Vaticano poco dopo le 9 tornarono alle 11.

Del resto tanto è invalsa ormai in tutti la persuasione di una prossima fine, che già in Vaticano si vengono prendendo le opportune disposizioni pel prossimo Conclave.

L'appartamento al primo piano del palazzo di

## Come si fa fortuna

### Il racconto di un travet

Durante il primo anno di matrimonio mia moglie trovò che la nostra posizione era invidiabile, perchè le mie 2000 lire di stipendio e la rendita di un piccolo capitaluccio di 8000 lire sembravano a lei sufficienti per assicurarci la tranquillità e l'indipendenza per tutta la vita.

Naturalmente io contavo di ottenere un avanzamento e coll'economia il capitale di riserva si sarebbe aumentato, in modo che era lecito contare che all'epoca del mio ritiro avrei liquidato per lo meno 1500 lire di pensione, e che la mia riserva sarebbe giunta a 30,000 lire. Così ci sarebbe stato lecito di andarci e stabilire in un ameno paesello, da sceglierai a suo tempo !

Nel secondo anno di matrimonio avemmo una bambina, fra il terzo ed il quarto ne nacque un'altra, ed allora si cominciò a pensare che bisognava rifare i calcoli dell'economia, dovendo dotare le due figlie.

Intanto, malgrado la mia solerzia e la mia puntualità, l'avanzamento non veniva, perchè nel ceto degli impiegati la mortalità è scarsa; si vive male, ma lungamente.

Si conservano gl'impiegati con ogni cura in locali igienici e sani, e se le facoltà locomotrici si affievoliscono per mancanza di esercizio, e quelle intellettuali per mancanza di emulazione, quello stesso intorpimento graduale favorisce la longevità. Io avevo innanzi a me quattro o cinque ufficiali di scrittura della mia stessa età : dovevo quindi aspettare una bella serie d'anni per ottenere un aumento di un centinaio di lire.

Quanto al capitale di riserva, la cosa era difficile : esso diminuiva. Le gioie della paternità costano qualche cosa, e poi col tempo tutto si consuma e molte cose si debbono rimpiazzare.

Pensai allora di guadagnare qualche altra cosa, dando la sera qualche lezione o tenendo i conti di qualche negoziante, ma mia moglie si opposeva perchè diceva che essendo io assente tutto il giorno per l'ufficio, se fossi uscito anche la sera, era lo stesso come non fossimo più maritati. Così a stento ottenni di poter lavorare a casa dalle 8 alle 11 di sera, sia copiando atti notarili o legali, sia facendo componimenti letterari, che destavano l'ammirazione di mia moglie.

Ma ohimè ! non è ancora venuta l'era dell'oro pei letterati.

Qualche volta dunque io era molto triste, e mia moglie mi diceva : perchè angustiarti ? tu fai tutto quello che puoi ; e perciò non hai nulla a rimproverarti. Ora tocca a me di tentare qualche espediente per aumentare le nostre risorse. Anch'io ho le mie idee !

Ah razza d'idee saranno ? chiedevo a me stesso non senza una certa preoccupazione. Come può guadagnar denaro una donna, che non ha nè mestiere, nè professione ?

+

Poco tempo dopo mi accorsi che mia moglie, pur curando le bambine, cercava di utilizzare del suo meglio il suo talento facendo graziosi lavori d'ago per i mercanti del vicinato. Guadagnava qualche cosa, ma tanto poco e con tanta pena che faceva pietà. Il debole aumento di introito era ben lungi dal compensare l'aumento inevitabile delle nostre spese di famiglia, tanto più che le due bambine crescevano.

Nè mia moglie, nè io eravamo disposti a metterci sulla via di far fortuna ! Spesso io la vedeva preoccupata, perchè essa pensava che tanta gente, non più abile di noi, riusciva a guadagnar denaro e mi con tutta la nostra buona volontà non potevamo guadagnarne. Sara perchè rischiano qualche cosa ! Le dicevo io.

— E come ?

— Acquistando, per es., piccole azioni di nuove Società.

— Ma io non voglio far questo, rispondeva mia moglie, perchè così si rovinò mio padre. Ci sono tanti che non rischiano niente !

Allora vuol dire che arricchiscono per testamento, ma nè tu, nè io abbiamo in vista alcuna eredità.

— Pare incredibile, continuava lei, che fra tanta gente che hanno tante ricchezze da non sapere che farne, a nessuno venga l'idea di darne una parte alla povera gente come noi !

— Prima di tutto non ci conosciono, replicava io ; e poi perchè dovrebbero darne a noi, anzichè ad altri più disgraziati di noi ? poi se si volesse dare qualche cosa a tutti i poveri non ci sarebbe fortuna sufficiente.

— Ma dopo morti ci fanno delle loro ricchezze ? Ah, se potessimo avere un legato di 40 mila lire ! Che belle doti potremmo dare alle nostre ragazze.

— Chimere, chimere ! esclamavo io, continuando a scarabocchiare, e mia moglie restava con l'ago immobile a soffiare e tutta immersa nella sua idea di arricchire.

+

Al piano superiore abitava un vecchio signore, senza famiglia, molto per bene e molto socievole, il quale faceva grandi riverenze a mia moglie, quando l'incontrava per le scale. Io aveva spesso sentito mia moglie raccomandare alle ragazze di essere molto affabili col vecchio signore, e quando per caso s' accorgeva nell' uscire dalla porta con le bambine che il vecchio signore scendeva, essa accomodava loro i capelli ed aggiustava i loro abitini, in modo che facessero la migliore figura.

Un bel giorno, ritornando dall' ufficio, ebbi la sorpresa di trovare il vecchio signore seduto presso il mio camerotto, con le due bambine sulle ginocchia, che mi salutò con un « buon giorno, vicino », come se fossimo amici di vecchia data.

La sua presenza, lo confesso, mi sconcertò alquanto, perchè io sono abituato a fare il comodo mio e quando rientro in casa ; ma non appena il vicino se ne andò, mia moglie prevenne ogni mia domanda, raccontandomi che avendo udito il vicino sbuffare e lamentarsi di dover ridiscendere dal 5° piano e poi risalire, per aver dimenticato la chiave di casa dal portiere, essa aveva mandato giù la maggiore delle bambine a prendere la chiave ed aveva invitato il signore a entrare per riposarsi. Avevano così incominciato a discorrere, ed il vicino, molto amabile ed educato, si era trattenuto a lungo.

Dopo quache giorno capitò il mio onomastico; eravamo alla fine del nostro modesto pranzo, ed io vedeva già, con una segreta soddisfazione, le bambine che si facevano dei segni : si toccavano col gomito, coi piedi, guardando con occhio impaziente l'armadio, dal quale doveva uscire una squisita torta, sulla quale le bambine avevano piantato un fiore.

La torta era appena in tavola, che si picchia alla porta.

*(Continua).*

Clemente VIII, composto di sette camere, già occupato dal generale Kanzler, si viene sgombrando essendo stato destinato al cardinale Oreglia, Camerlengo di S. Chiesa. Si trovano nelle quattro scatinli dell'Esposizione Vaticana che vengono trasportati altrove.

Al sarto del SS. PP. Apostolici furono già ordinate le mantellette nere per i palafrenieri e il lutto per la Corte pontificia.

+

I prof. Rossoni e Mazzoni visitarono nuovamente il Papa alle 18: ma essendo il Pontefice addormentato attesero circa un'ora e un quarto.

Trovarono Leone XIII nelle condizioni consuete. E il loro bollettino segnava infatti:

*Ore 19.* — Durante la giornata nessun fenomeno speciale si è notato nelle condizioni generali dell'Augusto infermo.

La depressione delle forze non è aumentata.

La respirazione, il polso e la temperatura si mantengono pressochè invariate.

Respirazione 20. Polso 81. Temperatura 36.4.

*Rossoni, Lapponi, Mazzoni.*

Anche verso sera parecchi cardinali si recarono in Vaticano a prendere notizie.

Alle ore 20 il cardinale Rampolla si recò dal Papa.

+

*Ore 4.* — Le notizie giunte al cortile di San Damaso accennavano ad un peggioramento nello stato di S. Santità dopo mezzanotte e fu notato un certo movimento nei personaggi; ma nulla di grave perchè nessuno è entrato e nessuno uscito fino a questo momento.

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 29.1 — Minimo 18.1.

**Vaticano** — Domattina alle 10 il card. Agliardi, dopo di aver preso possesso dell'ufficio di cancelliere di S. R. C., prenderà solennemente possesso della Basilica di S. Lorenzo in Damaso, assegnatagli dal Papa in commenda nell'ultimo Concistoro.

Il card. Agliardi da iersera andò ad abitare nel palazzo della Cancelleria Apostolica.

**Per la sistemazione del Tevere** — Da qualche tempo la questione del Tevere sia pel compimento dei lavori, sia per la navigabilità è oggetto di studi, ed anche in questi ultimi giorni l'ing. Cipolletti, che già aveva intrattenuta la Società degli ingegneri sull'importante argomento ha pubblicato una Memoria, che ci sembra molto interessante per le conclusioni alle quali arriva.

Com'è noto, gli ultimi progetti del Governo, da quando si è venuto pubblicando, consisterebbero in due parti principali:

Per dare al fiume un Sezione costante e navigabile in magra evitando quello sconcio degli arenili da tutti deplorati si devono costruire a livello delle acque magre le banchine, che avrebbero anche il vantaggio di consolidare i muraglioni, benchè la recente gettata di massi al piedi dei muraglioni stessi già abbia provveduto a ciò in gran parte.

Se non che la costruzione delle banchine lungo i muraglioni determinerebbe una restrizione del fiume e quindi in caso di piena il livello delle acque aumenterebbe di oltre un metro.

Che cosa propongono gli Uffici governativi per ovviare a questo grave inconveniente?

Si propone di abbreviare il corso del fiume da Roma al mare mediante vantaggiose rettifiche, tali da produrre un abbassamento delle acque nei casi di piena di oltre un metro.

E qui non è fuor di luogo rilevare come mentre la costruzione delle banchine è valutata alPincirca in cinque milioni, il progetto per ripararе all'inconveniente delle banchine stesse con varie rettifiche del fiume al disotto di Roma verrebbe a costare 15 o 16 milioni!

Ora l'ingegnere Cipolletti, che tutti riconoscono per una vera competenza in materia, avendo preso parte alla costruzione del Canale Villoresi e compiute varie opere d'irrigazione nell'Argentina, tende a dimostrare nella sua Memoria, che impiegando le stesse somme si possono ottenere ben maggiori risultati, che si possono riassumere nei seguenti:

1° rendere navigabile il Tevere da Roma al mare;

2° migliorarne lo sbocco al mare;

3° creare, mediante tre sbarramenti da Roma al mare, un'imponente forza idraulica a beneficio della navigazione del fiume, dell'industria e dell'agricoltura, concedendo a questo piano anche la bonifica agricola di tutta la valle del Tevere.

Noi rinssumeremo la Memoria del sig. Cipolletti, ma intanto possiamo dire fin d'ora che nei circoli tecnici questo suo sistema del problema è ritenuta la più efficace sotto ogni aspetto.

**Un ritratto di S. M. il Re** — Il presidente del Consiglio on. Zanardelli, il sindaco di Roma, il ministro Nasi, Baccarini, Boselli, Morin, i generali Besozzi, Di San Marzano, Marra, i senatori Barracco, Gerbaux, Massarucci ecc., si sono recati allo studio del pittore Cav. Enrico Scifoni per vedere un grande ritratto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, ordinato dal Sovrano per una grande Corte estera.

L'artista ebbe da tutti parole di lode per la perfetta somiglianza e per l'esecuzione veramente artistica.

**Gli spiriti a scopo industriale.** — La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il Regolamento per l'esecuzione della legge 22 marzo u. s., n. 152, per gli spiriti adoperati a scopo industriale.

Questo Regolamento è stato pure reso esecutivo con Decr. R. e dispone:

gli spiriti destinati a scopo d'illuminazione, riscaldamento e forza motrice, debbono essere adulterati col denaturante generale fissato dalla legge;

gli spiriti destinati ad altri usi industriali possono essere adulterati con denaturanti speciali forniti dallo Stato o dagli interessati, qualora l'Amministrazione riconosca inoppugnabile per il M. di Ro Vittorio Emanuele III, ordinato dal Sovrano per una grande Corte estera.

L'artista ebbe da tutti parole di lode per la perfetta somiglianza e per l'esecuzione veramente artistica.

**Gli spiriti a scopo industriale.** — La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il Regolamento per l'esecuzione della legge 22 marzo u. s., n. 152, per gli spiriti adoperati a scopo industriale.

Questo Regolamento è stato pure reso esecutivo con Decr. R. e dispone:

gli spiriti destinati a scopo d'illuminazione, riscaldamento e forza motrice, debbono essere adulterati col denaturante generale fissato dalla legge;

gli spiriti destinati ad altri usi industriali possono essere adulterati con denaturanti speciali forniti dallo Stato o dagli interessati, qualora l'Amministrazione riconosca inoppugnabile, per il M. di Ro Vittorio Emanuele III, ordinato dal Sovrano per una grande Corte estera.

L'artista ebbe da tutti parole di lode per la perfetta somiglianza e per l'esecuzione veramente artistica.

**Gli spiriti a scopo industriale.** — La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il Regolamento per l'esecuzione della legge 22 marzo u. s., n. 152, per gli spiriti adoperati a scopo industriale.

Questo Regolamento è stato pure reso esecutivo con Decr. R. e dispone:

gli spiriti destinati a scopo d'illuminazione, riscaldamento e forza motrice, debbono essere adulterati col denaturante generale fissato dalla legge;

gli spiriti destinati ad altri usi industriali possono essere adulterati con denaturanti speciali forniti dallo Stato o dagli interessati, qualora l'Amministrazione riconosca inoppugnabile

# La leggenda della Felicità

**Romanzo di PAOLO DE GARROS**

*Traduzione di Adolina Del Valle*

X.

— Ebbene, se volesse ora, far partire Raimondo come fece dodici anni fa... egli rifiuterebbe e seriamente.

— Non l'ho mai fatto partire; lo inviterei a farlo con molta gentilezza, semplicemente

— Rifiuterebbe.

— Ah! perchè?

— Perchè Raimondo è innamorato e ciò costituisce una volontà superiore. Mi chiederà or ora perchè suo cugino era ritornato a Saint-Geniez! Ebbene per seguire la signorina Barral. Adesso non sarà tanto facile il separarselo.

— E l'ama?

— Pare.

— Lo dubitavo, mormorò con rabbia Eduardo fra sè, poi ad alta voce:

— Questo è in contraddizione con quanto ella mi ha raccontato. La timidezza non ha che vedere circa il modo con cui si comporta mio cugino riguardo alla signorina Maria; e d'altronde la mia intercessione in questo caso sarebbe fuori luogo, ed inutile.

Valdèras rimase interdetto.

— Giacchè siamo a parlare, si lo confesso, disse dopo un momento d'esitazione, tutto ciò che ho detto era contrario alla mia convinzione. Stavevo benissimo che il signor Raimondo non poteva aver timore di aspirare alla mano di una ragazza onesta

» Ho preso questa scusa soltanto nella speranza di veder lei favorevole a me, e difendere l'innocenza di suo cugino.

» E' avvenuto il caso inverso. Peggio per me... e più che altro per quell'infelice giovane la cui equivoca situazione dovrà per tal modo prolungarsi! »

Eduardo nervosissimo, con gesto collerico, cercò d'interrompere il capitano, ma questi senza scomporsi, proseguì:

— ..... E l'unica ragione che separa per sempre suo cugino da mia figlia, si è che Raimondo ama Alice, ed Alice...

— Lo ama! concluse l'armatore, mormorando appena. Oh! la figlia di quella donna!... Avrei dovuto prevedere!...; poi forte, rivolgendosi al capitano:

— Almeno lei, su questo punto è padrone della situazione, Alice è sua pupilla, e lei può imporle la sua volontà.

Valdèras stette un minuto in raccoglimento, poi:

— Signor Eduardo, disse, la signora Barral mi ha confidato sua figlia perchè vegliassi su lei e la rendessi felice. Se la ragazza ama Raimondo Davesne non vedendo difficoltà che potesse compromettere il suo avvenire, non metterò ostacolo alla loro unione.

— Difatto, ghignò l'armatore lei può mostrarsi generoso senza molta fatica. La signorina Barral sarà presto fuori di minorità, e potrà allora disporre liberamente della sua mano.

— E' vero, la mia pupilla sarà maggiore fra un mese. Intanto lei mi fa un oltraggio, gratuito supponendo che obbedisca...

Eduardo l'interruppe impazientito:

— Ad ogni modo, tutto ciò non è affar mio, non è vero? Mi pare che abbiamo parlato abbastanza per oggi, del signor Raimondo Davesne. E porgendo la mano a Valdèras:

— La saluto soggiunse recisamente. E' l'ora del pranzo, e forse mi aspettano. A rivederci presto... perchè già che ci penso, conto su lei per il prossimo viaggio dell'*Orenoco*.

Il capitano rimase a bocca aperta scombussolato, da tanta noncuranza.

— Sì, sì, può contare su me disse infine. Sarà certo il mio ultimo viaggio, perchè adesso sono troppo vecchio per correre i mari. Dopo, non mi rimarrà che aspettare la morte, nella mia casetta di Bourlaus, dove non avrò la consolazione di essere rallegrato dal chiasso di qualche marmocchio.

La sua voce era grave e triste come bagnata di pianto.

— Ma via! esclamò allegramente Eduardo; ci si deve forse disperare dopo un primo scacco? Sara più fortunato un'altra volta caro amico!.

E si allontanò frettoloso con aria disinvolta, ma torturato in fondo da un'atroce preoccupazione.

XI

Tre mesi prima allorchè Raimondo aveva stabilito di eleggere domicilio in quel padiglione disabitato fuori della città per esser più lontano che poteva dal cugino, Augusto Clarères, si occupò di tutto, e gli procurò un servo, per la pulizia e per la cucina.

Piuttosto che parlarne ad Eduardo egli aveva preferito rivolgersi al sorvegliante, in considerazione di fatti antecedenti che autorizzavano una tal richiesta.

Oltrechè Clavères era entrato all'officina mediante l'intervento di Raimondo, il padre di Augusto era stato sottratto alla miseria dal padre di Raimondo; e questo doppio beneficio aveva lasciato un ricordo imperituro nel cuore dell'operaio.

Augusto dunque, appena tornato il giovane, fu tanto premuroso di mettersi a sua disposizione quanto felice di manifestargli così la sua profonda riconoscenza.

Da tre mesi, le relazioni amichevoli formate tra loro, avevano fortificato Clavères nella buona opinione che aveva conservato del suo antico padrone.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—( Bisogna sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( Senza L'ECO DELLA MODA )— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione. Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6

—( Con L'ECO DELLA MODA )— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12 | Italia . . . . . Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Cronaca in più, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccola Cronaca*, cent. 80 - *Sotto Croce*, (sotto 8. pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
**Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8



SOCIETÀ ITALIANA

## per le Strade Ferrate Meridionali

*Società anonima sedente in Firenze*

*Capitale L. 260 milioni interamente versato*

**Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico**

**Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini**

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v. verranno distribuiti dalla stazione di Roma ed Agenzie (Internazionale del Viaggi, Sella e Sleeping-cars) speciali biglietti di andata-ritorno ai prezzi ridotti qui sotto indicati, valevoli 20 giorni, compreso quello del rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uno per cento del prezzo del biglietto, col minimo di 10 giorni.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vetture della classe corrispondente, salvo le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall'orario ufficiale.

**Da ROMA per**

| | I. Cl. | II. Cl. | III. Cl. | | I. Cl. | II. Cl. | III. Cl. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rimini | 67,90 | 47,60 | 30,75 | Falconara | 52,40 | 36,70 | 23,75 |
| Ravenna | 66,10 | 46,30 | 29,95 | Ancona | 54,— | 37,85 | 25,50 |
| Cattolica | 64,45 | 45,15 | 29,20 | S.Benedetto T. | 48,75 | 34,05 | 22,05 |
| Pesaro | 61,70 | 43,25 | 27,95 | Castellam. A. | 43,95 | 30,80 | 19,95 |
| Fano | 59,50 | 41,70 | 26,95 | Francavilla | 45,20 | 31,65 | 20,40 |
| Sinigallia | 55,65 | 39,— | 25,25 | Montecatini | 66,65 | 46,70 | 28,80 |

**N. B.** — I biglietti da Roma a S. Benedetto del Tronto sono valevoli per la via di Falconara; quelli in destinazione di Livorno valgono per la via di Bologna; tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.



## PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalla Molle*, fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 46-41. *Telefono N. 1564*



**GABINETTO PRIVATO**
per la
**cura delle malattie nervose**
diretto dal D.r **Giulio Mœglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
*ore 10-12 e 16-18*



## Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
*Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalla Molle* Fornitori dello Stato e delle Strade ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 49 e 11. Telefono 1564.



## FERRO-CHINA ROSATI

## Ferro-China alla Noce Vomica

*di U. Rosati — Ascoli Piceno*

... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

*Anche l'altro preparato* — Glicerolato d'iposolfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici - nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto riuscire questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
*Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII*



## Sciroppo del Cappuccino

**Grande depurativo del sangue**

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

**E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.**



## Villeggiature pei Castelli

**e la stagione balneare ANZIO—NETTUNO.**

Ecco le facilitazioni di viaggio da Roma e dai Castelli Romani per Anzio-Nettuno durante la stagione dei bagni e delle villeggiature.

**Da Roma per Anzio-Nettuno.**

Andata e ritorno:
1.a classe L. 6.80 - 2.a cl. L. 4.95 - 3.a cl. L. 3.10

Biglietti a serie:
1.a classe L. 68.20 - 2.a cl. L. 49.70 - 3.a cl. L. 31.20

**(per 20 viaggi).**

Abbon. personale per 60 viaggi L. 58 di sola 3.a cl. Abbon. per famiglie per 60 viaggi L. 72 » »
La via è facoltativa sia per Albano sia per Giampino.

Da Albano per Anzio-Nettuno:
1.a classe L. 5.10 - 2.a cl. L. 3.60 - 3.a cl. L. 2.30

Da Castel Gandolfo:
1.a classe L. 5.50 - 1.a cl. L. 3.85 - 3.a cl. L. 2.50

Da Frascati:
1.a classe L. 7.20 - 2.a cl. L. 5.15 - 3.a cl. L. 3.25

Da Marino:
1.a classe L. 5.90 - 2.a cl. L. 4.15 - 3.a cl. L. 2.65

Da Velletri:
1.a classe L. 5.75 - 2.a cl. L. 4.10 - 3.a cl. L. 2.45

Domenica poi si attiveranno i treni festivi colle seguenti partenze da Roma:
7,33 — 11,36 — 17,12 — 19,56 — 20,49 — 21,54.
E da Nettuno Anzio per Roma:
7,23 — 11,36 — 17,12 — 19,56 — 20,49 — 21,54.



## Agli industriali

**PRIVATIVA INDUSTRIALE:** - *12 Marzo 1901. Reg. Att. Vol. 112 N. 25.*

per: « Perfezionamenti nei distruttori di rifiuti » del Sig. James Jones **Meldrum**, a Manchester, (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

*Agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**

***Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica***

**9, via Due Macelli — Roma**



## F. Boccolini

**Nuovo**

**MAGAZZINO DI LEGNAMI**

**NAZIONALI ED ESTERI**

**da costruzione e da lavoro**

**Grande assortimento in Castagno**

**Roma, Via delle Mura N. 113**

**Fuori Porta Cavalleggieri**



## Pillole Anticatarrali Nieri

**del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)**

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola non contiene oltre cinquantacinque e costa L. 1.25.

**Sei** scatole L. 6.00, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 00 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

**Si restituisce il denaro** a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio



*Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere da affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli* Avvisi Economici *del* Popolo Romano.



## INSETTICIDA

**potente, energico, disinfettante**

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

**Specialità della Stabilimento E. DE ROSSI**

**ROMA. — Viale Aventino. 18 — ROMA**

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quali infinitissime pur le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la pronta disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formiche ecc. non che per numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.



**SUA SANTITA'**

## PAPA LEONE XIII

**Ritratto di grandezza naturale** di eccellente esecuzione artistica, nero e in colori, molto a buon mercato da Marchi 3 in su, *spedizione all'ingrosso* anche a singolo persone. Rivolgersi al *Kunstinstitut Victoria, Berlino* Schönhauser-Allee 1. Si cercano subito agenti in ogni località.



## LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

**dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi**

Per la pura verità e per grande riconoscenza le invio la presente per ringraziarla pel suo febbrifugo, che istantaneamente la guarì mia figlia Eleonora d'anni 12, la quale da circa 5 anni era affetta da febbri malariche così cattive, che tutti i rimedi di chinina a nulla giovarono.

DOMENICO MACHIONI

Roma - Corso Vittorio Emanuele N. 284

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.



## Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

*Società Anonima - Capitale L. 2,000,000*

**(interamente versato)**

**Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373**

Servizio speciale di trastochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.


Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Si vende un primo piano** per L. 3000 posto in posizione centralissima in pieno mezzogiorno. Rivolgersi alla nostra Amministrazione. 739

**Vendesi casa** in via della Croce N. 55 al 18 con lire 90 mila. Per l'indirizzo di proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 749

**Area da vendere** di circa 630 metri quadrati, fabbricabili, volendo con acconsentire casamento, in via Ripetta. Rivolgersi via Leccosa 24, piano 3. 747

**Vendesi Bagher e Cavallo** giovane robusto servizio ottimo favorevole occasione. Via Cavour 35 dirigersi dal portiere. 746

### D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Da affittarsi** Studii per uno di scultore ai 3 amanuensi col uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al giardaporte di via Merulana 88. 628

**Via Urbana 24** Affittasi interno, due camere cucina scala e cantina. Scala interna, acqua marcia, vacche, bucataio per L. 30 mensili. Le chiavi al primo piano. 750

**Appartamento** signorilmente mobigliato 2 p. mobile di 6 camere con bagno, ingresso, cucina bagno, luce elettrica campanelli elettrici, scala grande e di servizio, accessorio, telefono. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 742

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Civitavecchia** Affittansi per la bagnatura due appartamenti mobiliati liberi. Prezzo convenientissimo. Dirigere offerte casa do Marsonich. 750

**Nocera Umbra-Bagni** Si affitta per la stagione Villino composto di otto camere e cucina. Volendo affittasi con scuderia e rimessa ed altri fondi. Sito nella più amena posizione con terreno recinto. Per trattative rivolgersi proprietario Giuseppe Costantini, Nocera Umbra 747

**A Monte Mario** villino con annessa scuderia rimessa e giardino da affittarsi. Dirigersi alla Drogheria Parenti piazza di Spagna. 747

### II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

### III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Bagno a piedi** (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 674

**Distinta Signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 2. 349

**Lezioni di pianoforte** dà distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. E. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 355

**Per allieve di canto** La signora Manuela, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento di tal arte, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi 17. 50

**Maestra di piano** madre di famiglia gliori referenze, dà lezioni a domicilio, osserva modestissimo. Rivolgersi alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

**Amministratore, contabile,** corrispondente pratico, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano » 365

**Giovane** 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazi. Scrivere E. B. 113 fermo posta Roma. 614

**Distinta signorina** maestra di pianoforte da lezioni a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

**Cameriera** che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. R. fermo Posta Roma. 693

## GUIDA DEL FORESTIERE

**GIOVEDÌ - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).
**Gli Orti** di S. PIETRO, dalle 9 alle 15 (Permesso via Sagrestia 8)
**Palazzo Reale:** Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso all'ufficio al Min. della R. Casa Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2
**Biblioteca Lincei:** Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 17.
**Museo** BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15.
**Il permesso** del Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 12
**Gallerie:** COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
**Catacombe** di SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
**Id.** di AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito:** via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
**Tombe di via Latina:** Appia Nuova al 3. Chilometro.

**Ville** BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 15.
**Id.** LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 9 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio (Permesso via Saggezia 8)
**Palazzo Farnesi:** Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso all'ufficio al Min. della R. Casa Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2
**Biblioteca Lincei:** Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 17.
**Museo** BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15.
**Il permesso** del Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 12
**Gallerie:** COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
**Catacombe** di SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
**Id.** di AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito:** via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
**Tombe di via Latina:** Appia Nuova al 3. Chilometro.

**Ville** BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 15.
**Id.** LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 9 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio (Permesso via Saggezia 8) dalle 9 alle 15.
**Palatino e Fori dei Cesari:** via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
**Museo e Galleria Borghese:** Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.
**Gallerie:** COLONNA, via Lungara 10: dalle 10 alle 15
**Id.** BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-17.
**Id.** S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.
**Id.** NAZIONALE D'ARTE ANTICA: Lungara, 10 dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 14.
**Terme di Caracalla:** via Antoniana, dalle 9 al tramonto.
**Catacombe S. Callisto** Appia Antica, dalle 9 alle 12.
**Catacombe di Domitilla e Basilica a S. Petronilla:** via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche** Appia Antica 97, dalle 9 alle 16
**Teatro Marcello:** Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.
**Castel S. Angelo** permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
**Tuscolo:** ruderi superiori dalle 7-12 e 15 al tramonto.
**Anfiteatro di Nerone** in via Nemorense dalle 9 alle 15.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus** via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.5 | 8.10 | — | 12.20 | 16.40 | 19.50 | 23.35 |
| Pisa | 5.5 | 9.30 | 14.— | 20.4 | 21.15 | — | — |
| Torino | 8.15 | 8.50 | 14.50 | 20.40 | 21.35 | — | — |
| Milano | 5.10 | 8.20 | 11.50 | 15.40 | 21.35 | — | — |
| Foligno-Ancona | 5.5 | — | 11.— | 15.— | 21.— | — | — |
| Firenze-Milano | 5.5 | 9.30 | 14.— | — | 14.20 | 23.10 | — |
| Viterbo-Arezzo | 7.30 | 14.50 | — | 17.5 | — | 20.5 | — |
| Tivoli | 7.30 | 16 | — | 11.40 | 17.40 | 20.5 | — |
| Viterbo-Orte | 7.30 | — | 11.45 | — | — | 20.5 | 23.15 |
| Frascati | 6.50 | — | 9 — | 12.10 | 15.— | 18.55 | 19.55 |
| Marino-Albano | 6.25 | 8.30 | 9.45 | 13.35 | 15.30 | 19.— | (a) |
| | fest. | | fest. | | | | |
| Anzio-Nettuno | 6.— | 7.40 | 8.20 | 13.— | 13.46 | 18.20 | — |
| Velletri-Terracina | 6.30 | — | 17.44 | — | — | — | — |
| Velletri | 6.40 | — | 11.40 | — | 19.5 | — | — |
| Rocca-Priora-Vivero | 6.40 | — | 11.10 | 17.11 | — | — | — |
| Fiumicino | 8.30 | — | 12.40 | — | — | — | — |
| Mandela-Subiaco | — | 7.50 | 12.— | — | — | — | — |
| Ladispoli | — | 7.15 | — | fest. | 15.10 | — | — |

(a) e 17.54 - 15.20 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.5 | 8.55 | 12.35 | — | 14.10 | 17.20 | 20.14 |
| Pisa | 5.40 | 9.40 | — | 12.10 | 15.30 | 19.25 | 23.45 |
| Torino | 7.40 | 9.40 | — | 14.10 | 16.30 | 20.30 | 23.40 |
| Milano | 7.40 | 9.40 | — | 14.10 | 16.30 | 20.30 | 23.40 |
| Ancona-Foligno | 7.5 | — | 11.45 | 14.10 | — | 21.45 | — |
| Firenze-Milano | 7.40 | 9.40 | — | 14.10 | 16.30 | 21.40 | — |
| Avezzano-Tivoli | 9.45 | — | 13.50 | — | 18.— | — | — |
| Velletri | 8.5 | 9.45 | 13.50 | — | — | 20.5 | — |
| Civita-Castellana | 8.5 | 9.45 | — | 14.10 | 16.5 | 20.5 | 23.45 |
| Frascati | 7.— | 8.25 | 10.40 | 13.— | 17.40 | 21.10 | 22.49 |
| | fest. | | | | fest. | | fest. |
| Nettuno-Anzio | 9.7 | — | 13.19 | 19.28 | 24.26 | 22.20 | 23.52 |
| Albano-Marino | 7.30 | 9.18 | 11.10 | 15.— | 18.— | 19.40 | (a) |
| Terracina-Velletri | 9.— | — | — | — | — | — | — |
| Velletri | 8.11 | — | 13.30 | — | — | 20.34 | — |
| Vivero-Rocca-Priora | 9.10 | 13.50 | — | 20.55 | — | — | — |
| Fiumicino | 8.50 | — | — | 13.30 | — | 20.50 | — |
| Subiaco-Mandela | 8.41 | — | — | — | — | 20.10 | — |
| Ladispoli | 17.20 | — | — | fest. | 21.34 | — | — |

(a) e 21.7 - 22.10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22.49 che arriva da Frascati è festivo.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.35 | 6.30 | 8.7 | 9.30 | 11.30 | 15.40 | 19.— | 20.— | — |
| Bagni a. | 6.50 | 7.55 | 9.25 | 10.50 | 13.30 | 16.57 | 20.40 | fest. | — |
| Tivoli a. | 6.58 | 7.46 | 9.28 | 10.45 | 13.4 | 17.— | 20.2 | — | — |
| Tivoli p. | 8.45 | 7.35 | 8.27 | 9.42 | 11.3 | 17.30 | 18.42 | 20.33 | — |
| Bagni p. | 6.54 | 8.30 | 9.30 | 10.55 | 13.35 | 18.7 | 18.— | 21.2 | — |
| Roma a. | 7.30 | 8.56 | 9.45 | 10.50 | 13.30 | 19.50 | 20.8 | 21.54 | — |

**Stabilimento del POPOLO ROMANO**

**Carta Ditte S. Magnani — incisioni Borgue-Wirth Lipsia**

### D'AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Camere mobiliate** pensione Lungo Tevere Vecchi 17 piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

**Bellissima camera** e salotto ad uso Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 723

**Quartierino** mobigliato 1 piano. Dirigersi Quattro Fontane 4 dalla Fiorita 748

**Camera e salotto** mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vuote anche pianterreno Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Tell* Vece Bach spiegherà motivo. Per visita breve, scrivete ricevo. Ricordi sarebbe stato grande, lasciando strazio maggiore nel cuore. Sii rassegnato e coraggioso. Appena arriverai, troverai attendati stesso giorno: tutto ora perfettamente sicuro: tutto nuovo, cambiato. Non fare solito, povera Bach morrebbe, idolatrandoti, vivendo te. Certo settimana prossima. Manda istruzioni prenderò a Marte, evitando ogni equivoco, ogni dispiacere. A. 747

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

*L'Amministrazione*


**Associazione al POPOLO ROMANO**

Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

**POPOLO ROMANO ed ECO della MODA**

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**